

# *Studi Junghiani*

## *Dichiarazione etica e di negligenza editoriale.*

### *Versione italiana.*

I principi etici su cui si basano le norme enunciate in questo documento si ispirano ai documenti del COPE (Committee on Publication Ethics), con riferimento particolare a quella che è al momento la sua versione più aggiornata, pubblicata nel 2011. Le modifiche sono state apportate unicamente al fine di adattare le linee guida al nostro contesto, in cui i membri del Comitato di redazione svolgono anche il ruolo di *reviewer*.

Link per consultazione: <http://publicationethics.org>

#### 1. Doveri e responsabilità dei membri del Comitato di Redazione (CdR).

- I membri del CdR sono responsabili di tutto ciò che viene pubblicato nella rivista, ciò implica che essi si impegnano a:
- Fare del loro meglio per andare incontro ai bisogni di lettori ed autori;
- Fare del loro meglio per migliorare costantemente la loro rivista;
- Adottare un metodo di lavoro che garantisca la qualità del materiale che pubblicano;
- Difendere sempre la libertà di espressione;
- Impedire che esigenze commerciali compromettano il livello intellettuale ed etico di ciò che viene pubblicato;
- Essere sempre disposti a pubblicare correzioni, chiarimenti, ritrattazioni e scuse se ve ne è bisogno;
- Stimolare attivamente gli autori, i lettori e gli altri membri del CdR ad esprimere le proprie opinioni su come migliorare il funzionamento del giornale.

#### 2. Rapporto con i lettori.

- I lettori devono essere informati sulle fonti bibliografiche degli scritti presentati nella rivista e della loro correttezza;
- I membri del Comitato di Redazione dovranno fare del loro meglio per garantire che il materiale pubblicato sulla rivista sia stato preso in esame da *reviewer* qualificati.
- Le sezioni di Studi Junghiani che pubblicano materiale non selezionato tramite il processo di *peer review* devono essere identificate con chiarezza;
- I lettori devono essere informati delle procedure messe in atto per garantire che il materiale scritto da membri del CdR sia valutato obiettivamente e senza pregiudizi.

### 3. Rapporto con gli autori.

- La decisione del CdR di pubblicare o respingere un articolo si basa esclusivamente sulla importanza, originalità e chiarezza espressiva del materiale in esso contenuto; oltre che naturalmente sulla sua pertinenza con gli argomenti trattati nella rivista;
- I membri neo eletti del CdR non devono modificare la decisione di pubblicare o meno un articolo presa da un membro non più presente nel CdR salvo l'emergere di gravi motivazioni.
- La descrizione del processo di *peer review* adottato dalla rivista deve essere pubblicato ed il CdR dovrà spiegare ogni caso in cui si sia operato diversamente;
- Il CdR pubblica le linee guida e le norme redazionali in cui risulta chiaro ciò che ci si aspetta dagli autori. Tali informazioni sono oggetto di costante aggiornamento e dovranno fare riferimento a questa dichiarazione etica.
- Il CdR prenderà in esame la richiesta di un autore affinché il materiale da lui sottoposto a pubblicazione non sia preso in esame da un *reviewer* in particolare; ma solo se tale richiesta è ben argomentata e fattibile.

### 4. Rapporto con i membri del CdR.

- I membri del CdR si comportano in modo da proteggere la riservatezza del materiale sottoposto a pubblicazione;
- I membri del CdR pongono attenzione all'originalità del materiale a loro sottoposto e vigilano per evitare ridondanze e plagii;
- I membri del CdR neo-eletti vengono informati dai colleghi già presenti in redazione su tutto ciò che ci si aspetta da loro e comunicano le loro proposte di modifica e sviluppo delle procedure esistenti;
- Ogni membro del CdR dovrà:
  - - Agire come ambasciatore di Studi Junghiani;
  - - Sostenere e promuovere Studi Junghiani;
  - - Cercare i migliori autori ed il miglior materiale possibile ed incoraggiare l'invio di contributi alla rivista.
  - - Accettare il compito di scrivere editoriali, recensioni e commenti su materiale nella loro area di competenza specialistica;
  - - Partecipare e contribuire in maniera attiva alle riunioni del CdR.

### 5. Modalità di lavoro riguardanti *peer review* e tutela della riservatezza.

- I membri del CdR fanno del loro meglio per assicurare che la processo di *peer review* sia attuata in modo equo, puntuale e libero da pregiudizi;

- I membri del CdR fanno in modo di essere sicuri che il materiale sottoposto a pubblicazione resti strettamente confidenziale durante tutto il processo di *peer review*.
- I membri del CdR rispettano le normative italiane sulla privacy. In ogni caso essi proteggeranno sempre la riservatezza dei dati personali e dei dati sensibili ottenuti nel corso della loro attività redazionale. Di conseguenza è quasi sempre necessario ottenere il consenso scritto per pubblicare del materiale in cui qualcuno potrebbe riconoscersi o venire riconosciuto da terzi (es: nel caso della pubblicazione di fotografie). Può essere possibile pubblicare informazioni personali anche senza l'esplicito consenso del diretto interessato nel caso in cui l'interesse collettivo superi il possibile danno individuale, nel caso in cui sia impossibile contattare questa persona e secondo il senso comune questa non si opporrebbe alla pubblicazione:
- I membri del CdR si impegnano affinché le ricerche che pubblicano nella rivista siano conformi alle linee guida espresse nella ultima versione della *Dichiarazione di Helsinki* (attualmente si tratta della revisione approvata a Seul nel 2008).

#### 6. Modalità di lavoro in caso di comportamenti eticamente inappropriati.

- I membri del CdR hanno il dovere di agire se sospettano che vi siano stati dei comportamenti eticamente inappropriati o hanno notizia che ciò possa essere avvenuto. Tale dovere si applica sia al materiale già pubblicato che a quello non pubblicato;
- I membri del CdR non devono limitarsi a respingere i contributi che suscitano preoccupazione relativamente alla loro correttezza etica. Essi sono eticamente obbligati a fare chiarezza in proposito;
- I membri del CdR dovranno innanzi tutto richiedere chiarimenti a coloro che potrebbero aver agito in modo eticamente inappropriato. In caso non fossero soddisfatti della risposta dovranno chiedere ai soggetti appropriati di investigare;
- I membri del CdR devono impegnarsi nella tutela della proprietà intellettuale e collaborare con l'editore nella gestione di eventuali casi di violazione delle leggi e delle convenzioni vigenti in tale campo.

#### 7. Incoraggiare il dibattito.

- I membri del CdR devono incoraggiare l'espressione e prendere in considerazione le critiche ben motivate ai lavori pubblicati nella loro rivista;
- Agli autori del materiale oggetto di critiche dovrà essere dato il diritto di replicare ad esse;
- Gli studi che riportano risultati negativi non devono essere esclusi dalla pubblicazione;
- I membri del CdR devono essere pronti a pubblicare del materiale che mette in discussione dei lavori precedentemente pubblicati dalla stessa rivista;

- I membri del CdR risponderanno tempestivamente ai reclami e faranno in modo di garantire a coloro che fossero insoddisfatti della risposta il diritto di portare le loro rimostranze direttamente al presidente AIPA o al Comitato Deontologico dell'associazione.